

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/02784****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16

Seduta di annuncio: 310 del 21/04/2010

FirmatariPrimo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)

Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'

Data firma: 21/04/2010

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	21/04/2010
GIRLANDA ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	21/04/2010
CICCIOLI CARLO	POPOLO DELLA LIBERTA'	21/04/2010
PATARINO CARMINE SANTO	POPOLO DELLA LIBERTA'	21/04/2010
DI VIRGILIO DOMENICO	POPOLO DELLA LIBERTA'	21/04/2010

Commissione assegnatariaCommissione: [IX COMMISSIONE \(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI\)](#)**Destinatari**

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 21/04/2010

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-02784

presentata da

GIANNI MANCUSO

mercoledì 21 aprile 2010, seduta n.310

MANCUSO, DE LUCA, GIRLANDA, CICCIOLI, PATARINO e DI VIRGILIO. -

Al Ministro dello sviluppo economico, al Ministro dell'economia e delle finanze.

- Per sapere - premesso che:

il decreto del 30 marzo 2010, che abolisce le tariffe editoriali ridotte, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2010 ha sospeso la tariffa editoriale ridotta per gli editori indipendenti;

il decreto ha aumentato del 70 per cento i costi di spedizione delle edizioni per le assicurazioni non profit e la piccola editoria;

numerosi lettori di riviste di associazioni non profit, per esigenze legate all'età anagrafica, non sono raggiungibili on line e necessitano quindi di ricevere le riviste cartacee;

in molti casi gli editori avevano già provveduto a determinare i costi degli abbonamenti in base alle vecchie tariffazioni, avendo le nuove disposizioni effetto dal 1° aprile 2010;

ogni attività editoriale rappresenta un enorme valore aggiunto nell'ottica del pluralismo del dibattito socio-politico ed economico;

il mantenimento di questo livello di tariffazione comporterebbe la chiusura di innumerevoli testate locali, edite dalla piccola editoria o da associazioni non profit -:

se il Governo intenda rettificare il testo del decreto e rimodulare le tariffe editoriali di spedizioni, affinché venga ripristinata la possibilità, soprattutto per le associazioni non profit, di esercitare la libertà di espressione.(5-02784)